



AVVISO PUBBLICO/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per l'individuazione di operatori interessati all'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici sul territorio del Comune di Ciampino.

Indice:

Premessa

1. *Soggetto promotore dell'iniziativa*
2. *Ambito di applicazione*
3. *Principi di localizzazione territoriale - Dotazione*
4. *Valutazione delle proposte finalizzata al provvedimento di autorizzazione*
5. *Durata della concessione ed oneri relativi*
6. *Impegni del concessionario*
7. *Modalità di presentazione della documentazione*
8. *Responsabile del procedimento*
9. *Informazioni e comunicazioni*
10. *Trattamento dei dati personali*
11. *Allegati*

Premessa

Art. 1 - Premesse

1 – Nel quadro di un progressivo rinforzo ed ampliamento dei livelli di qualità e di sostenibilità della mobilità ed al fine di incentivare l'utilizzo di veicoli a trazione elettrica, il territorio comunale dovrà essere dotato di un'adeguata dotazione di infrastrutture di ricarica da realizzare sulla base delle indicazioni delle presenti linee guida le cui disposizioni si applicano qualunque sia la natura giuridica del soggetto che presenta la richiesta di localizzazione dell'infrastruttura di ricarica;

2 – La richiesta di installazione di stazioni per la ricarica di veicoli elettrici e la fornitura di servizi di ricarica per i veicoli elettrici destinata ad utenti generici può essere presentata da soggetti pubblici e/o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di raggruppamento temporaneo d'impresе o anche in forma consortile, o soggetti di altri Stati membri e non residenti in Italia;

3 – Gli operatori economici richiedenti che intendono realizzare, su suolo pubblico e su aree private di uso pubblico, impianti innovativi per la ricarica di veicoli elettrici da mettere a disposizione di utenti generici (residenti, city-user, turisti, eccetera) devono essere soggetti idonei ad operare con la Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati e devono impegnarsi a realizzare e gestire gli impianti di ricarica elettrica su suolo pubblico senza oneri per l'Ente;

1. Soggetto promotore dell'iniziativa

1.1 Comune di Ciampino - Settore Ambiente

2. Ambito di applicazione

L'installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica, qualunque sia la natura giuridica del soggetto che presenta la richiesta di installazione, può avvenire:

- a) All'interno di aree e edifici pubblici e privati, ivi compresi quelli di edilizia residenziale pubblica;
 - b) Lungo le strade pubbliche e private aperte all'uso pubblico;
 - c) All'interno di aree di sosta, di parcheggio e di servizio, pubbliche e private, aperte all'uso pubblico.
- Il presente documento è uno strumento volto a fornire criteri formali e funzionali per l'installazione di strutture di ricarica dei veicoli elettrici su area pubblica nel Comune di Ciampino, al servizio dell'utenza che operi la scelta della mobilità elettrica. Per la progettazione, realizzazione e gestione dei manufatti si applicano tutte le prescrizioni e le norme tecniche di settore, compreso i Regolamenti del Comune di Ciampino. La progettazione, realizzazione, manutenzione degli impianti nonché la gestione del servizio di ricarica sarà a totale cura e spese del richiedente.



- Nella fase dell'*Avviso di Manifestazione d'Interesse*, le proposte dovranno essere corredate da adeguata documentazione tecnica che ne faccia comprendere l'esatta localizzazione dove si intende installare le colonnine di ricarica ed i relativi stalli di sosta.
- Ogni richiedente potrà richiedere un massimo di **n.5 colonnine** ognuna dotata di due prese per la ricarica e ciascun raggruppamento di colonnine dovrà rispettare la **distanza minima di 250 m** da altri raggruppamenti di colonnine, adibite alla ricarica elettrica, che siano dello stesso operatore richiedente o di altri.
- Sono escluse dalle disposizioni delle presenti linee guida le infrastrutture non adibite all'uso pubblico e non destinate ad utenti generici per le quali, tuttavia, sussiste l'obbligo del rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge nonché delle norme tecniche di settore, compresi i regolamenti dell'Ente.

La documentazione dovrà essere corredata dall'autocertificazione con le generalità del richiedente, il domicilio, il codice fiscale, la data e il numero di iscrizione al Registro delle Imprese ed attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente in materia di gestione degli impianti di ricarica per i veicoli elettrici.

3. Principi di localizzazione territoriale

1 – Le installazioni di infrastrutture di ricarica nel Comune di Ciampino dovranno essere eseguite nel rispetto dei principi di copertura territoriale e di omogenea distribuzione nel territorio comunale. In prima applicazione vengono individuate le seguenti sette macro-zone e il numero di colonnine previsto:

- a) *Ciampino Centro* - 4;
- b) *Folgarella* - 6;
- c) *Viale Kennedy* - 8;
- d) *Mura dei Francesi* - 10;
- e) *Morena* - 10;
- f) *Cipollaro* - 4;
- g) *Acqua Acetosa* - 6.

- La quantità di punti di ricarica installabili in ogni area può essere superata fino ad una quota complessiva pari al 30% del numero indicato in tabella. Gli uffici comunali competenti valuteranno la richiesta di superamento e, se ritenuta opportuna rispetto al fabbisogno di ricarica elettrica sulla base di valutazioni tecniche di seguito riportate provvederanno ad approvarla. In caso contrario la



richiesta sarà rigettata. Per ogni area, ogni singolo operatore può contribuire al superamento della quota di punti di ricarica indicata in tabella per un massimo del 15% della stessa.

- Al fine di evitare la sottrazione di parcheggi pubblici alla collettività, verranno valutate prioritariamente le richieste riguardanti installazioni ubicate in aree private ad uso pubblico (a titolo esemplificativo parcheggi di supermercati, aree destinate al rifornimento dei carburanti etc.)

2 – Per la mera sostituzione di infrastrutture di ricarica esistenti con altre dotate di tecnologie più performanti, l'operazione è subordinata al rispetto dell'iter procedurale previsto dalle presenti linee guida.

3 – In funzione del diverso tipo di servizio erogato, sulla base del D. Lgs. n. 257/2016, si distinguono due tipologie di infrastrutture:

- a) infrastrutture di ricarica di **tipo accelerato – quick charging** di potenza standard pari a 22 kW;
- b) infrastrutture di **ricarica veloce – fast charging** di potenza elevata pari ad almeno 50 kW;

6 – L'installazione delle infrastrutture di ricarica **quick charging** (22 kW) dovrà preferibilmente ed in via prioritaria avvenire presso:

- a) strade di quartieri a prevalente carattere residenziale e terziario;
- b) parcheggi scambiatori;
- c) autorimesse e parcheggi a pagamento;
- d) poli attrattori di traffico.

7 – L'installazione di infrastrutture di ricarica **fast charging** (50 kW) dovrà preferibilmente ed in via prioritaria avvenire presso:

- a) strade in zone ad alta affluenza veicolare che richiedano brevi tempi di sosta;
- b) aree di servizio;
- c) impianti dismessi di distribuzione di carburante nell'ambito di progetti di rifunzionalizzazione e/o riqualificazione;
- d) stazioni ferroviarie;
- e) centri di aggregazione sociale;
- f) aree di carico/scarico merci (con stalli di sosta compatibili con le dimensioni di veicoli commerciali con carico fino a 3,5 tonnellate).

8 – In generale, in tutte le località ove è prevista una significativa presenza giornaliera di veicoli, caratterizzata da brevi permanenze degli stessi, mediamente inferiori ai 60 (sessanta) minuti, sarà necessario installare colonnine **fast charging**, in quanto in grado di ricaricare più velocemente.

9 – Il Comune con Deliberazione di Giunta Comunale potrà:

- a) variare e/o individuare nuove macro-zone;

- b) variare, dal punto di vista quantitativo, il fabbisogno di infrastrutture di ricarica previsto per il territorio;
- c) definire e/variare, per quanto attiene l'ubicazione, il fabbisogno di infrastrutture di ricarica previsto per il territorio.

4. Valutazione delle proposte finalizzate al provvedimento di autorizzazione

Le proposte di costruzione degli Impianti per la ricarica dei veicoli elettrici presentate al fine dell'ottenimento del provvedimento di autorizzazione, saranno analizzate dall'Ufficio Ambiente che valuterà la fattibilità degli interventi proposti coordinando l'iter procedurale tra i diversi uffici (SUE, Viabilità, Polizia Locale, SUAP, ecc) e rilascerà il *provvedimento autorizzatorio* a seguito dell'ottenimento della domanda di occupazione del suolo pubblico.

In merito alla richiesta della domanda di occupazione, come previsto dal *“Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”*, dovrà essere inoltrata all'Ufficio Viabilità, il quale si avvarrà dei pareri vincolanti del Comando di Polizia Locale e del Servizio Attività Produttive.

I progetti e la realizzazione dei manufatti dovranno essere conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, alla normativa ambientale, edilizia vigente e della normativa speciale.

La realizzazione degli interventi oggetto di richiesta di pratica che riguardino aree sottoposte a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richieste dalle disposizioni di legge vigenti.

Le proposte presentate verranno valutate dall'Ente, che verificherà l'accoglimento o meno delle proposte motivandone la ragione.

Le decisioni dell'Ente verranno comunicate ai soggetti partecipanti alla manifestazione onde permettere la presentazione della pratica secondo le modalità che verranno indicate.

5. Durata della concessione ed oneri relativi

L'Amministrazione comunale concede a titolo oneroso per **10 anni** l'occupazione del suolo pubblico per l'installazione delle strutture di ricarica elettrica, a partire dal rilascio della concessione, per n°2 stalli per ogni colonnina e fino ad un massimo di 10 stalli per ogni operatore economico.



- Ai sensi del Regolamento denominato *“Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”* del Comune di Ciampino le occupazioni per strutture di ricarica dei veicoli elettrici e degli stalli attigui per la sosta dei veicoli, hanno natura di occupazione temporanea di suolo pubblico con possibilità di rinnovo;
- Il canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico relativo al cantiere di lavoro è dovuto per l'intero importo determinato secondo quanto previsto nel *“Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale”*;
- Possibilità di rinnovo oltre i 10 anni alle condizioni che verranno successivamente stabilite e comunicate nella risposta all'istanza di rinnovo;
- Nel caso in cui non venga rinnovata la concessione, l'operatore dovrà ripristinare lo stato originale dei luoghi a propria cura e proprie spese;

In caso di “fuori servizio” per più di un mese dell'infrastruttura di ricarica elettrica, decade automaticamente il termine concessorio e l'operatore dovrà ripristinare lo stato originale dei luoghi a propria cura e a proprie spese entro il termine perentorio indicato dal Comune di Ciampino.

6. Impegni del concessionario

Il concessionario si impegna:

- a realizzare e gestire reti infrastrutturali in massimo 5 aree a scelta tra quelle individuate e approvate dal Comune di Ciampino con apposita Deliberazione di Giunta comunale;
- a sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
- ad osservare la durata minima della convenzione/contratto pari a 10 anni;
- a predisporre un sistema di pagamento aperto a tutti i tipi di pagamento: sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito o debito nazionali ed internazionali o carte bancomat o altro mezzo di ampia diffusione o contante;
- a segnalare nella rete del trasporto locale la posizione e le caratteristiche del Punto di ricarica, al fine di favorire la conoscenza delle infrastrutture presenti sul territorio e conseguentemente lo sviluppo della mobilità elettrica;



- a mettere a disposizione dei fruitori dei singoli punti di ricarica elettrica soluzioni digitali (App) che permettano di prenotare i singoli punti di ricarica elettrica al fine di evitare concretamente flussi di traffico inopportuni;
- a trasmettere i dati, dell'attività da porre in essere, alla Piattaforma Regionale (PUR) non appena la stessa sarà operativa;
- a fornire annualmente al Comune di Ciampino i dati relativi all'attività di ogni singola area di ricarica che verranno utilizzati ai soli fini statistici per tracciare l'evoluzione in senso smart della Città di Ciampino e valorizzati come supporto innovativo degli ambiti di gestione e rendicontazione dei fabbisogni del territorio.
- sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne il Comune di Ciampino da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

Il concessionario dovrà impegnarsi con apposita dichiarazione ad installare le infrastrutture offerte entro e non oltre 6 mesi a partire dalla data della concessione rilasciata, pena la revoca della medesima e la riassegnazione delle aree ad altro operatore economico individuato con analoga procedura di evidenza pubblica.

7. Modalità di presentazione della documentazione

- 1) La domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse, completa di tutti gli elaborati, andrà inoltrata mediante mezzo PEC all'ufficio Protocollo, con destinazione Settore III – Ufficio Ambiente, quale ufficio competente per la valutazione delle proposte pervenute, il quale procederà ad avviare l'istruttoria tecnica coinvolgendo gli altri uffici competenti, tra i quali l'Ufficio S.U.E., l'Ufficio S.U.A.P., la Polizia Locale e l'Ufficio Viabilità.

A seguito della valutazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, l'operatore dovrà stipulare una polizza fidejussoria, del valore pari a € 1.500,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza levata, a garanzia di eventuali danni e ripristini. L'operatore dovrà inoltre stipulare un'adeguata polizza RC a copertura di eventuali incidenti e/o danni a persone, cose e animali.

L'istanza dovrà essere corredata dai seguenti elaborati:



a) Documento di inquadramento del Progetto che dovrà contenere:

- *la descrizione del progetto: progetto comunitario, progetto nazionale, investimento privato, ecc.;*
- *il numero delle infrastrutture di ricarica previste dal progetto;*
- *le motivazioni sottese alla scelta delle localizzazioni proposte;*
- *l'indicazione dei costi complessivi suddivisi per la parte di investimento e per le parti di gestione e manutenzione successive;*
- *l'indicazione del soggetto che provvederà della gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica;*
- *le modalità e le attività di informazione e comunicazione previste.*

b) Progetto Tecnico per ogni infrastruttura di ricarica che dovrà contenere:

- Inquadramento territoriale ed estratti dei principali strumenti urbanistici vigenti
- ✓ *Planimetria riportante la localizzazione delle infrastrutture;*
- ✓ *Planimetria di inquadramento del contesto in scala coerente con la dimensione del territorio interessato dal progetto (da scala 1:1.000 a 1:100) relativamente allo stato di fatto;*
- ✓ *Planimetria di inquadramento dell'intervento in scala coerente con la dimensione del territorio interessato dal progetto (da scala 1:1.000 a 1:100) relativamente allo stato di progetto;*
- ✓ *Planimetrie di dettaglio dell'intervento in scala 1:200 comprensive di stato di fatto, stato di progetto e raffronto con le modifiche al suolo pubblico per effetto dell'inserimento dell'infrastruttura proposta;*
- ✓ *Planimetrie e sezioni esecutive tipiche e/o di dettaglio in scala 1:10 rappresentanti le opere necessarie alla realizzazione del progetto presentato, comprensive dei particolari costruttivi/installativi;*
- ✓ *Documentazione fotografica ante e successivamente post-operam con un numero minimo di n°4 fotoinserti dal formato di cm 18x24 illustranti la struttura di ricarica e l'area di sosta antistante, riprese da diverse angolazioni, datate e firmate;*
- ✓ *Segnaletica orizzontale e verticale;*
- ✓ *Cronoprogramma inclusivo di indicazioni dei tempi di fine lavori, operatività dell'infrastruttura di ricarica sia in termini tecnici (funzionalità) che di regolamentazione dell'area che ospita l'infrastruttura e lo/gli stalli di sosta riservati alla ricarica;*
- ✓ *A seguito dell'approvazione dei progetti, prima dell'inizio dei lavori, l'operatore dovrà stipulare una polizza fidejussoria del valore pari a € 1.500,00 per ogni infrastruttura di potenza standard e a € 5.000,00 per ogni infrastruttura di potenza elevata, a garanzia di eventuali danni e ripristini. La polizza fidejussoria dovrà avere durata non inferiore alla durata di concessione del suolo pubblico, aumentata di sei mesi.*

c) Relazione sulle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura di ricarica che deve contenere almeno le dimensioni, i colori, l'interfaccia con l'utente, gli standard delle prese, le modalità



di accesso e di pagamento, le modalità di dissuasione dall'uso improprio delle infrastrutture che l'operatore metterà in pratica, eventuale sviluppo del software del sistema di gestione, smaltimento delle apparecchiature a fine vita. I punti di ricarica realizzati in aree pubbliche o private aperte ad uso pubblico devono assicurare l'interoperabilità tra i sistemi di ricarica.

d) copia della richiesta di connessione alla rete di distribuzione elettrica o di modifica della connessione esistente, completa di schemi impiantistici della rete di alimentazione ed evidenza da parte di un distributore di energia elettrica circa l'effettiva capacità di fornire il servizio di ricarica ai veicoli alimentati a energia elettrica in ambito del contesto proposto. Dettaglio del Piano Tariffario completo di tutte le tariffe rivolte all'utenza.

2) A seguito della valutazione dell'istanza da parte dell'ufficio Ambiente, l'operatore dovrà effettuare la domanda per la concessione di suolo pubblico in via temporanea, secondo quanto previsto dall'art.40, comma 1, del *"Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale"*, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°21 del 05/04/2023. L'Ufficio Viabilità si avvarrà, in base all'art.41, comma 4, dei pareri vincolanti del Comando di Polizia Locale e del Servizio Attività Produttive (S.U.A.P.). Sono altresì vincolanti i pareri previsti dal regime vincolistico puntuale.

La concessione d'uso del suolo per l'installazione delle infrastrutture di ricarica avrà durata di 10 anni e potrà successivamente essere prorogata per un massimo di 6 (sei) mesi con le modalità secondo quanto disciplinato dall'art.120 del D.Lgs. n°36/2023. In caso di mancata richiesta di proroga o rinnovo contrattuale da parte del Comune, l'operatore economico è obbligato a ripristinare, a proprie spese, i luoghi come erano in origine.

Successivamente all'analisi della documentazione pervenuta ed a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico per le infrastrutture di ricarica, l'Ufficio Ambiente rilascerà un provvedimento di autorizzazione alla costruzione della infrastruttura di ricarica su suolo pubblico, (che contenga anche l'occupazione del suolo pubblico) di una durata minima di dieci anni e un provvedimento di durata illimitata, intestato al gestore della rete, per le relative opere di connessione.



CITTÀ DI
CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE



La documentazione, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, avente per oggetto:

“AVVISO PUBBLICO/MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI INTERESSATI PER L'INSTALLAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CIAMPINO”

dovrà pervenire entro le ore **12:00** del giorno **13/02/2025**. con le seguenti modalità:

Non verranno prese in considerazione le domande prive della relativa documentazione e/o anche solo parzialmente incomplete.

8. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del procedimento è l'Arch. *Marco Aurelio Marcelli*, mail m.marcelli@comune.ciampino.roma.it, Tel. 06/79097455, Funzionario Tecnico presso il settore III – Ufficio Ambiente del Comune di Ciampino.

9. Informazioni e comunicazioni

9.1 È possibile ottenere chiarimenti relativi al presente Avviso pubblico mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento di cui al precedente art. 08, al seguente indirizzo mail m.marcelli@comune.ciampino.roma.it entro e non oltre il giorno **06/02/2025**.

Qualsiasi richiesta giunta oltre il termine prestabilito non verrà presa in considerazione.

10. Trattamento dei dati personali

Si rimanda all'*Allegato C - Informativa per il trattamento di dati personali*.



CITTÀ DI
CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE



11. Allegati facenti parte del seguente Avviso

- *Allegato A – “Linee guida procedurali per l’installazione di infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici” approvate con Delibera di G.C. n°258 del 29/11/2024.*
- *Allegato B – Domanda di partecipazione*
- *Allegato C – Informativa per il trattamento di dati personali.*

Il Dirigente

Arch. Vincenzo MAIA